

#Predaia

Quattordici paesi, un solo Comune: trasparenza e partecipazione



#Predaia - Notiziario del Comune di Predaia - n.1/2-2019
In attesa di registrazione presso il Tribunale di Trento
Direttore responsabile: Alberto Mosca

VOI SIETE QUI

Sede:

Municipio di Predaia
via Simone Barbacovi, 4 fraz. Taio
38012 Predaia

Realizzazione:

Nitida Immagine - Cles

Stampa:

Tipografia Inama - fraz. Taio - Predaia

Direttore responsabile:

Alberto Mosca



Comitato di Redazione:

Paolo Forno
Lorenzo Rizzardi
Stefano Cova
Ilaria Magnani

Hanno collaborato a questo numero:

Elisa Chini, Luca Chini, Sandra Chini, Maula Erlicher,
Tullio Pancheri, gli uffici comunali, i gruppi consiliari

SOMMARIO

| | | |
|---|--|--|
|  | DAL SINDACO Al termine del mandato | p. 3 |
|  | DALLA GIUNTA Un bilancio di cinque anni Di dove sei? "Predaia... e orgogliosa di esserlo" È tempo di saluti e ringraziamenti Cinque anni intensi | p. 5 p. 7 p. 8 p. 10 |
|  | DAL CONSIGLIO Un anno di lavoro Il comune di Predaia rimane ancora un ideale La fusione non è completa | p. 11 p. 12 p. 13 |
|  | ATTUALITÀ Estate in crescendo, un inverno da vivere Taio riscopre la Roza Priò "senza frontiere" conquista il palio della Predaia Le gallerie di miniera San Romedio e le Plaze di Dermulo Come valorizzare un territorio la carica dei trecento Nei castelli, cultura per il turismo Fiorinda è tornata Pro Loco di Tres ricorda Giuseppe Negri Dalla luna al legno, un'estate da ricordare La corale Antares a Heroldsberg | p. 14 p. 15 p. 16 p. 17 p. 18 p. 19 p. 20 p. 21 p. 22 p. 24 |
|  | LO SAPEVI CHE... La Grande Cometa del 1618 | p. 25 |
|  | LA RICETTA Crem Tart | p. 26 |
|  | UN NOME, UNA STORIA Tavón | p. 26 |
|  | LE CHIESE Segno - La chiesa della natività di Maria | p. 27 |
|  | POESIA L'Androna | p. 29 |
|  | IERI E OGGI Tres | p. 30 |
|  | INFO Assessori e numeri di riferimento | p. 31 |



AL TERMINE DEL MANDATO

“Un politico guarda alle prossime elezioni. Uno statista guarda alla prossima generazione.” Alcide De Gasperi

Care concittadine, cari concittadini,
ben ritrovati.

Questo mio ultimo intervento sul notiziario comunale, che arriva a pochi mesi dal termine della prima legislatura della storia del comune di Predaia, mi dà modo di salutarvi con affetto e di ripercorrere insieme a voi questi 5 anni trascorsi insieme. Impresa difficile quella di sintetizzare in poche battute un'esperienza così piena e totalizzante.

Da una parte il tempo sembra essere volato: voltandomi indietro mi rivedo a varcare la soglia del Municipio nel mio primo giorno di lavoro, pieno di entusiasmo e carico di responsabilità. Dall'altra è innegabile che il peso di questi 55 mesi, quando ne mancano soltanto cinque alla fine, si faccia inevitabilmente sentire, tanta è stata l'intensità di lavoro svolto in questo mandato costituente che ci ha visti impegnati su più fronti. Per questo motivo vorrei, in primis, ringraziare i membri della giunta comunale. Dobbiamo tutti un grande grazie a Lorenzo, Elisa, Ilaria, Luca, Maria, Massimo e Mirco. Sarebbe un errore dare per scontato tutto ciò che hanno fatto in questi anni per la nostra Comunità. Impegno, professionalità, ascolto, presenza, condivisione. Momenti difficili, che ci hanno fatto crescere e maturare. Momenti felici, poiché alla fine la cosa più gratificante è la consapevolezza di avercela messa tutta per cercare di rendere Predaia un posto migliore. Siamo stati eletti nel maggio del 2015 con una larga maggioranza dei consensi, una grande iniezione di fiducia per un gruppo che si presentava con l'ambizioso obiettivo: “Fatto il comune, costruiamo la Comunità!”. E così è stato: abbiamo sempre cercato di mettere il cittadino al centro della nostra azione amministrativa, puntando a costruire un comune dinamico e moderno ma a misura di famiglia, investendo sui servizi e sullo sviluppo del nostro territorio. Da subito abbiamo cercato di eliminare le distanze “fisiche”, istituendo, ad esempio, un sistema di trasporto pubblico interno che si è rivelato tra i più efficienti dell'intera provincia, e le distanze “istituzionali”, introducendo le Consulte di Frazione, organismi partecipativi che hanno avuto un ruolo importante nel rappresentare i cittadini. Abbiamo destinato ingenti risorse nei settori che riteniamo fondamentali per la crescita della nostra Comunità: famiglia, scuola, politiche sociali, cultura, associazioni, sport, turismo, ambiente. Senza dimenticare le opere pubbliche, alle quali abbiamo dato altrettanto peso e attenzione, nonostante le ristrettezze economiche imposte da questo difficile momento storico.

Posso affermare, senza paura di essere smentito, che in tutti questi settori il comune di Predaia abbia fatto dei grandi passi avanti.

Sono stati realizzati progetti innovativi, impensabili quando i comuni erano separati, e che sovente sono stati presi ad esempio e riproposti da altre amministrazioni in tutta la provincia. Sotto molti punti di vista siamo diventati un punto di riferimento per la Val di Non, e il peso politico dell'ente si è fatto sentire diventando determinante per le scelte strategiche sovracomunali.

Non sarebbe stato possibile raggiungere risultati così importanti se non avessi avuto al mio fianco degli amministratori che non si sono mai tirati indietro, che hanno lavorato con un'intensità encomiabile, che hanno dato tutto, consapevoli che in questa prima legislatura era richiesto uno sforzo maggiore. Certo, non siamo riusciti a realizzare tutto ciò che avremmo voluto. Nell'epoca del “tutto e subito” è comprensibile che, a volte, si pretendano risultati immediati, anche oltre le proprie possibilità. Ma



Il sindaco Paolo Forno

dobbiamo ricordarci che la nascita del comune di Predaia, fortemente voluta dai cittadini, è un investimento a lungo termine, e presto verranno raccolti i frutti di tutto ciò che abbiamo seminato. Potrà capitare di fare un approssimativo confronto con le vecchie amministrazioni, evidenziando qualche piccolo disservizio. Inutile negarlo, in alcuni settori qualche problema è emerso, e ci vorrà ancora un po' di tempo prima che la macchina amministrativa viaggi a pieno regime. Ma sono certo che i futuri Predaiesi guarderanno alla scelta fatta in quello storico aprile 2014 come alla decisione più lungimirante che i cittadini potessero prendere, pensando ai propri figli e alle generazioni che verranno.

I piccoli disagi che vivremo ancora per qualche tempo fanno parte di un percorso che ci porterà a crescere, insieme, giorno dopo giorno.

Quel percorso che è stato tracciato non soltanto dall'amministrazione comunale ma anche, o soprattutto, dal nostro tessuto sociale.

La più bella immagine di Predaia, infatti, a cinque anni dalla sua nascita, è proprio la sua Comunità. Una Comunità che, pur legata alla storia e alle tradizioni di ogni singola frazione, ha saputo unirsi per diventare via via più coesa.

Questo è stato possibile anche grazie alle nostre associazioni culturali, sportive e sociali, che hanno superato i vecchi confini e dimostrato di riconoscersi in una nuova e più grande comunità.

È stato possibile grazie alle tantissime persone attive nel volontariato, che nel momento del bisogno sanno fare squadra e lavorare per il bene comune. Ma devo dire che il nostro "senso di comunità" si è fatto sentire anche nei momenti più difficili, che purtroppo non sono mancati in questi anni. Tragedie che hanno colpito le nostre famiglie, ma di fronte alle quali, ancora una volta, i cittadini hanno reagito, dimostrando vicinanza e disponibilità nel momento del bisogno. Questo dovrebbe renderci tutti orgogliosi. La fitta rete di rapporti e relazioni che sono nate in questi anni tra enti, associazioni e persone nel nostro comune è qualcosa di straordinario. Insieme abbiamo creato nuovi eventi a cui hanno partecipato migliaia di persone, ci siamo attivati per salvaguardare il nostro territorio, ci siamo uniti per aiutare chi ne aveva più bisogno, abbiamo ragionato insieme sui progetti di sviluppo futuri.

Il comune non è una fredda entità amministrativa, ma una comunità viva, composta da tutti noi.

Per quanto mi riguarda, giungo al termine di questa mia attività amministrativa con un insieme di emozioni che mi rende pieno di orgoglio, dopo aver maturato un'esperienza di vita che mi ha fatto crescere sotto molti punti di vista e che porterò sempre con me. Essere il primo sindaco di Predaia, a 30 anni, è stata una grande responsabilità e una grande sfida. Aver accettato di guidare un gruppo di persone che condivideva un sogno, aver ricevuto la fiducia dei

cittadini, aver amministrato per cinque anni uno dei comuni più complessi della provincia, è stato per me un grande onore. Sento di aver dato tutto me stesso, con entusiasmo, con responsabilità, con passione. Predaia ha imboccato la strada giusta, è necessario però non perdere di vista il grande obiettivo che ci siamo prefissati: costruire insieme una grande Comunità. Forse il mio idealismo mi ha portato ingenuamente a pensare che questo obiettivo fosse condiviso da tutti e che la nostra maturità ci permettesse di lasciare da parte, per una volta, le divisioni politiche e gli interessi di parte.

In questo sono stato ingenuo. Ci sono ancora persone che vorrebbero riportarci indietro, a logiche vecchie tipiche della vecchia politica. Il consiglio che voglio darvi, miei cari concittadini, è quello di scegliere tra i vostri rappresentanti persone di cui vi fidate, che mettano il bene comune al primo posto, che non cerchino di ingannarvi con bugie e false promesse. Predaia merita di continuare a crescere ed essere un esempio di lungimiranza e di apertura, non di chiudersi e regredire in assurde divisioni campanilistiche. Abbiamo instaurato, in questi anni, ottimi rapporti con le altre amministrazioni del territorio, siamo stati e saremo protagonisti dello sviluppo socioeconomico della Val di Non, siamo presenti nelle istituzioni che rappresentano le principali attività economiche locali, abbiamo avviato dei progetti che segneranno profondamente la crescita della nostra comunità e faranno da traino per tutta la valle. Ma solo dedicando tempo, passione, competenza e professionalità potremo continuare a raggiungere grandi obiettivi. Non mi rimane che dire grazie a tutti voi. Un grazie commosso, caloroso, un po' malinconico, come accade quando finisce qualcosa di bello. Grazie agli assessori, ai consiglieri comunali, ai membri delle commissioni, e a tutti i nostri collaboratori. Grazie ai nostri meravigliosi Vigili del Fuoco e a tutti gli enti che collaborano con noi per garantire la nostra sicurezza. Grazie ai rappresentanti del mondo economico, interlocutori fondamentali per la crescita e lo sviluppo. Grazie alle Amministrazioni separate dei Beni di Uso Civico, con le quali abbiamo condiviso molti progetti per il nostro territorio. Grazie alle Consulte di Frazione, voce e rappresentanza dei cittadini. Grazie a tutte le nostre associazioni, bene inestimabile della nostra comunità. Sono loro la nostra vera linfa vitale e dobbiamo adoperarci tutti per aiutarle a mantenersi in salute.

Grazie alla mia famiglia, alle persone a me più vicine. Inevitabilmente è a loro che ho tolto tempo, in questi anni, per dedicarmi a Predaia.

Grazie a tutti voi, per avermi dato l'onore di rappresentarvi e per tutte le emozioni, grandi e piccole, che abbiamo condiviso in questi anni.

Con amicizia.

Paolo



UN BILANCIO DI CINQUE ANNI



Cari concittadini si avvicinano gli ultimi mesi di legislatura ed è tempo di bilanci su questi primi cinque anni del nuovo Comune di Predaia.

Relativamente ai temi di cui si è occupato il nostro assessorato, siamo fortemente convinti che il processo di fusio-

ne abbia costituito, per il nostro territorio, un passo avanti importante. Nonostante un quadro normativo (lavori pubblici e bilancio) che pare avere lo scopo di rendere la vita sempre più difficile all'attività amministrativa, crediamo di aver contribuito ad impostare e avviare modalità di lavoro che, potenzialmente, permetteranno al nostro Comune di rispondere in maniera efficace alle istanze del nostro Territorio, anche se servirà uno sforzo per diventare ancora più efficaci e puntuali nell'attività di programmazione e nella tempistica di realizzazione degli obiettivi. Andando dunque con ordine.

Riguardo ai **Lavori Pubblici**. L'auspicato cambio di passo, invocato lo scorso anno, relativamente alle capacità di programmazione e organizzazione dei lavori, si è in parte visto. La struttura ha raggiunto, anche dal punto di vista dell'organico, una dimensione adeguata e, forse, definitiva; si è visto lo sforzo per cercare di mettere in pratica quegli elementari principi organizzativi che soli possono garantire risposte efficaci ed efficienti alle esigenze di un Territorio ampio e variegato per caratteristiche morfologiche e per esigenze delle Comunità che lo compongono. La struttura, che è encomiabile per l'impegno profuso, deve ancora fare qualche passo per vincere una sfida organizzativa che permetta al nostro Comune di rispondere con maggior sollecitudine e con tempi adeguati alle numerose istanze che la complessità del nostro Territorio richiede.

La comunione d'intenti fra la volontà e le scelte della parte politica e l'azione messa in pratica dalla par-

te tecnica è condizione imprescindibile per avere un'azione amministrativa efficiente ed efficace; questo richiede rispetto reciproco, distinzione dei ruoli, dialogo continuo, grande rispetto per i Cittadini e per un Territorio che merita che tutte le componenti dell'amministrazione non risparmino alcuna energia per completare i servizi e le infrastrutture necessarie. C'è ancora qualche passo da fare, ma credo che a coloro a cui spetterà prendere il nostro testimone troveranno una struttura pronta a cogliere le prossime sfide.

Ci preme sottolineare come siano giunte a conclusione o siano in via di conclusione nei prossimi mesi opere importanti per la nostra comunità:

L'area Plaze la prossima estate sarà finalmente fruibile al pubblico e chiunque l'abbia visitata recentemente, difficilmente non può affermare che il luogo abbia cambiato volto e possa diventare un importante luogo di svago, di aggregazione e fruizione del lago nel prossimo futuro.

La nuova palestra del polo scolastico di Taio in primavera sarà disponibile e completerà un'invidiabile dotazione di strutture sportive nel nostro Comune; si sono infatti completati gli spogliatoi del campo di tennis a Coredò, si è appaltato il rinnovo dell'illuminazione del **Campo di calcio di Vervò** e dei **campi da tennis di Tres e Taio**; infine a breve prenderanno il via i lavori per il rifacimento della **pista di atletica al campo di Taio** in collaborazione con l'ADS Mollaro e l'Atletica Val di Non e Sole.

A **Dermulo** è in fase di conclusione la ricostruzione della **Casa Sociale** opera che precederà la riqualificazione della piazza e del sagrato della chiesa.

A **Segno** si sono conclusi i lavori al nuovo **Parco** che l'anno prossimo vedranno il completamento con la casetta di servizio.

Si sono concluse o sono in fase di conclusione opere sulla viabilità a **Vervò (via Auri)**, a **Tres (via del Ri)**, a **Taio (la strada Taio-Vion)**, a **Coredò (il marciapiede di via San Romedio)**, a **Segno (le scalette di collegamento fra la zona piazza e la zona stazione)**. Unico rammarico non aver completato l'apertura di via Heroldsberg a Taio, opera che tuttavia intendiamo completare in primavera.

Si è lavorato sulle strutture a servizio dei nostri Corpi dei Vigili del Fuoco, a **Taio** il progetto della **caserma**



è pronto e a breve sarà indetta la gara di appalto; a **Vervò** si sta lavorando sul progetto in un quadro di grande collaborazione con la locale Asuc ed il Consorzio di miglioramento fondiario al fine di realizzare un'opera che contempra molteplici istanze di quella Comunità.

Si sono completate alcune opere che riguardano i sottoservizi e regimentazione delle acque (opere nel sottosuolo che si vedono poco); crediamo non sia un caso se, nelle emergenze accadute in questi ultimi due anni, il nostro territorio abbia sofferto relativamente poco. Su questo tema tuttavia c'è ancora da lavorare molto e non vanno lesinati gli investimenti.

Abbiamo sempre riservato particolare cura alla manutenzione dei nostri **Cimiteri**, perché riteniamo che i luoghi del ricordo dei nostri cari meritino di essere mantenuti decorosi e curati. Per questo in primavera prenderà il via la manutenzione straordinaria dei cimiteri di **Torra, Tuenetto e Vervò**.

Altro tema a cui siamo stati particolarmente attenti riguarda gli **acquedotti**. Si sono oltremodo prolungati i lavori per quello di **Priò** (non sempre per cause direttamente riconducibili all'amministrazione) in primavera corre l'obbligo di concludere i lavori al pari di quelli relativi alla sorgente del **Cirò a Segno**. Si sono invece conclusi i lavori che hanno collegato l'unico ramo di acquedotto non collegato con il resto del sistema: in estate l'acquedotto di **Vervò** è stato collegato al resto della rete attraverso la conduttura che da Tres sale fino alla Predaia.

Infine, ma non ultimo, il progetto di rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica di Predaia, attraverso lo strumento del progetto di finanza e che dopo l'approvazione in Consiglio Comunale sarà posto in gara nel corso del primo semestre del 2020.

Nel corso dell'ultimo scorcio di legislatura contiamo pertanto di dare il via alle ultime opere che andranno a completare un programma ambizioso e complesso, che crediamo di aver perseguito di certo con grande impegno e raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati.

Riguardo al **Bilancio**.

Abbiamo già detto negli scorsi interventi quanto sia stato intenso ed impegnativo il lavoro per introdurre le nuove normative sulla contabilità degli enti pubblici.

Finalmente sembra vedersi la luce in fondo al tunnel di una normativa complessa, talvolta contraddittoria, non sempre funzionale al raggiungimento degli obiettivi di un'amministrazione.

Quello che possiamo garantire è un Servizio contabilità preparato, professionale, che ha in mano e conosce profondamente i conti del nostro Comune. Questo ci porta ad essere certi che a chiunque toccherà guidare l'amministrazione nei prossimi anni, potrà contare su un supporto prezioso e affidabile per quanto riguarda la conoscenza delle leve finanziarie del nostro Comune.

Riguardo alle **Politiche sportive**.

L'importante lavoro svolto dalle associazioni sportive sul nostro territorio, con la relativa ricaduta in termini di salute pubblica, di sostegno educativo alle famiglie, con il profondo ruolo sociale svolto, meritano tutta la nostra attenzione e riconoscenza che passa anche attraverso le importanti risorse dedicate al sostegno della loro attività (oltre 50.000 euro). Abbiamo già precedentemente citato l'importante dotazione di strutture sportive e l'investimento continuerà anche negli ultimi mesi della legislatura.

Concludo con un sentito augurio di buone Feste a tutti cittadini e alle Famiglie di Predaia.

Lorenzo Rizzardi

Vicesindaco ed Assessore a Lavori Pubblici,
Bilancio e Tributi, Sport.



DI DOVE SEI? “PREDAIA...E ORGOGLIOSA DI ESSERLO”

Mi ritrovo dopo un anno circa dall'inizio di questa avventura da amministratore a fare il bilancio di quanto è stato fatto e di quanto si potrà fare ancora per aumentare l'attenzione sulle tematiche sociali e migliorarne i servizi.

Si è lavorato tanto sul tema della famiglia, in particolare sulla conciliazione famiglia-lavoro, e sui giovani con l'obiettivo primario diretto al coinvolgimento degli stessi nel creare comunità.

La grande richiesta di iscrizioni alle attività estive svolta in collaborazione con AS Predaia e Cooperativa Coccinella, per noi è un dato positivo, poiché, oltre al fine di soddisfare le sempre più crescenti esigenze delle famiglie, abbiamo saputo dare anche un'offerta di qualità con attività molto apprezzate.

Il Comune è stato presente anche nel contribuire all'abbassamento delle quote di partecipazione a queste attività, con un occhio di riguardo verso utenti con bisogni educativi speciali poiché la disabilità è un tema che la nostra amministrazione ha molto a cuore.

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha deciso di sostenere il Centro Aperto di Predaia che tuttora si svolge a Taio nei pomeriggi doposcuola di martedì e giovedì garantendo la possibilità di trasporto degli studenti dagli altri plessi. Il Centro, gestito da educatori esperti, è più di un dopo scuola, porta occasioni di incontro, di conoscenza del territorio, di collaborazione con le associazioni presenti nella nostra realtà

di Predaia. Un'altra grossa soddisfazione ottenuta quest'anno è legata al rilancio del Piano Giovani di Predaia e Sfruz. I vari progetti presentati e svolti hanno centrato in pieno l'obiettivo prefissato di coinvolgimento attivo, di collaborazione e di appartenenza al nostro territorio su cui abbiamo voluto investire risorse per i giovani. Dal progetto “Turisti per scelta” che ha dimostrato la sensibilità dei nostri giovani verso le realtà colpite dal terremoto agli ormai irrinunciabili e goliardici Giochi senza frontiere organizzati dalla neonata associazione Predaia Giovani Eventi, ai Laboratori organizzati presso casa Sebastiano per attività educative e ricreative di socializzazione, ognuno ha dimostrato che i giovani hanno colto l'opportunità di fare grandi cose e di essere un valore inestimabile per il nostro nuovo Comune di Predaia. Mi auguro alla fine di questa esperienza che chi in futuro amministrerà il nostro Comune abbia sempre grande attenzione verso queste tematiche e verso il volontariato e porti avanti l'idea che siamo “Predaia”... un comune unito con una comunità vivace in continua crescita.

Seppur breve, questa avventura mi ha fatto maturare la consapevolezza che fare l'amministratore non è una cosa semplice ma ognuno in base alle proprie conoscenze e competenze cerca di fare il meglio, ascoltando i censiti, accettando i suggerimenti, talvolta le lamentele e allo stesso tempo traendo energia e stimoli per andare avanti anche da un semplice “grazie” di chi riconosce l'impegno per quanto di buono fatto.

Ho incontrato persone dalle più umili alle più esperte, dalle più arroganti alle più posate, ognuna di queste mi ha lasciato qualcosa perché giorno dopo giorno non si smette mai di imparare.

Un sincero ringraziamento ai miei compagni di avventura a tutti gli uffici con cui ho avuto modo di collaborare in questo periodo e alla mia famiglia.

Un augurio sincero di Buone Feste Natalizie e di un Nuovo Anno sereno e prospero a tutta la gente di Predaia.

Ilaria Magnani





È TEMPO DI SALUTI E RINGRAZIAMENTI

Siamo giunti quasi al termine di uno storico mandato amministrativo, il primo dalla nascita del Comune di Predaia. Un percorso difficile e totalizzante, complesso e ancora in divenire, ma che nonostante tutto mi ha permesso di intraprendere un'importante esperienza di vita: mi ha dato la possibilità di acquisire una visione più ampia della vita di comunità, di avere maggiore consapevolezza del bene comune, di analizzare la realtà locale in maniera più completa, tendendo conto sia del punto di vista del cittadino e riconoscendo l'importanza del ruolo amministrativo, con le sue consuetudini e la conoscenza delle normative vigenti. Molto spesso l'operato delle pubbliche amministrazioni viene sottovalutato, criticato o si dà per scontato: c'è perché ci deve essere, perché deve fare, perché deve adempiere, perché deve erogare servizi. Questa è certamente verità, ma riuscire a comprendere entrambi i punti di vista, ci permette di capire che diritti e doveri si trovano da entrambe le parti: è fondamentale cercarne i punti di incontro e condivisione, come base per intraprendere una buona vita amministrativa.

Un'esperienza di vita importantissima, vissuta partendo dall'inesperienza e da un vissuto personale prettamente di natura volontaristica. Una crescita avuta anche grazie al supporto e al lavoro condiviso con i miei colleghi amministratori

che personalmente ringrazio per l'aiuto ed il sostegno avuto in questi anni. Il nostro percorso terminerà a maggio e senza cercare alibi ritengo di affermare che il processo di fusione sia ancora un cantiere in costruzione: sono ancora molte le problematiche da risolvere, ma sono altrettanto convinta che anche grazie alla consapevolezza delle persone che compongono le nostre comunità si possa ben sperare per il futuro e riuscire a raggiungere col tempo, il sacrificio e la pazienza, i risultati tanto desiderati.

È tuttavia da sfatare il luogo comune per cui la responsabilità di successi o insuccessi all'interno di una comunità ricada esclusivamente in capo alle amministrazioni pubbliche: ci troviamo a vivere un'epoca in cui le risorse (umane ed economiche) a disposizione si sono ridotte notevolmente, in tutti gli ambiti e settori e per questo vanno utilizzate con consapevolezza, accantonando egoismi ed inutili campanilismi, attraverso una visione più ampia di comunità, dove il ruolo del cittadino deve essere sempre più attivo, proattivo e vivace, dove le risorse umane possono rappresentare davvero un sostegno all'operato della vita amministrativa. In quest'ottica, un mondo meno burocratizzato sarebbe sicuramente d'aiuto e supporto, nell'ottica di una più efficace e snella gestione del bene comune, attraverso il pieno raggiungimento della



tanto declamata semplificazione amministrativa. Sono certa di poter affermare che il capitale umano in Predaia sia molto forte e vivo e l'ho potuto vedere in questi anni attraverso l'operato e la collaborazione con il mondo associazionistico, molto forte e presente nelle nostre comunità, in molte occasioni supporto utilissimo e fondamentale per il compimento e la realizzazione di molte iniziative e progetti condivisi.

Ringrazio la struttura comunale per l'aiuto e la collaborazione avuta in questi anni: per quanto concerne le mie competenze, mi preme sottolineare che grazie ad un corale gioco di squadra, rispetto, condivisione e professionalità, abbiamo raggiunto dei risultati molto importanti e ottenuto dai nostri progetti delle enormi soddisfazioni.

Lascio con la grande consapevolezza dell'enorme potenziale di Predaia, sia in ambito culturale, che turistico: viviamo su un territorio straordinario e vario dal punto di vista paesaggistico, ricco di percorsi naturali, di storia e cultura; un connubio vincente da sviluppare grazie ad una crescente sinergia con il privato ed il mondo del volontariato, per perseguire in pochi anni risultati di eccellenza, che possano fungere da traino per molti settori e dare beneficio e lustro all'immagine del nostro Comune di Predaia.

Un saluto ed un augurio per un sereno Natale a

tutti voi e una richiesta personale: sentiamoci parte attiva di questa comunità. Facciamola crescere insieme nel quotidiano, ognuno con il proprio contributo di tempo ed impegno, di cittadino attivo e curioso, consapevole e portatore di critiche costruttive, volenteroso di capire e scoprire, di comprendere le dinamiche della vita amministrativa e non di additarne solo gli aspetti negativi. Impegniamoci nei gesti quotidiani di un civile e consapevole vivere comunità. Manteniamo con orgoglio l'identità dei nostri campanili, ma al contempo condividiamone la forza e l'unicità con le altre comunità presenti all'interno del nostro territorio.

In ognuno di noi può esserci l'amministratore di domani e questo mio appello è rivolto soprattutto ai giovani che iniziano ad intraprendere a piccoli passi il loro percorso all'interno della nostra comunità. Per questo il mio ultimo augurio ed un sincero in bocca al lupo è rivolto ai futuri amministratori del Comune di Predaia, per un proficuo impegno volto a perseguire, proseguire e completare un progetto che va condotto con grande forza, tenacia e consapevolezza, certi che la strada intrapresa sia quella giusta per la nostra comunità di PREDAIA.

Un caro saluto e augurio a tutti

Elisa Chini

Assessore alla cultura, turismo e associazioni



dalla giunta

CINQUE ANNI INTENSI



Cinque anni fa, abbiamo intrapreso questa esperienza amministrativa, l'essere stato eletto, l'essermi messo al servizio della nostra comunità è stato per me motivo di orgoglio. Quest'esperienza mi ha permesso di crescere dal punto di vista personale, caratteriale e culturale.

Mi ha dato la possibilità di leggere la realtà da punti di vista differenti, di affrontare i problemi elaborando soluzioni giuste, di confrontarmi e accettare il pensiero divergente, rispettandolo.

Devo pertanto ringraziare chi mi ha dato la possibilità di sperimentare tutto questo, tutti coloro i quali ci sono stati vicino e hanno capito le difficoltà per la costituzione del nuovo comune; tutti quelli che hanno condiviso il conseguente processo di coesione di collettività aiutandoci nell'esercitare questo difficile compito.

Sono stati cinque anni intensi e credo che, nonostante le difficoltà, i risultati che abbiamo raggiunto rappresentino dei tasselli considerevoli per la costituzione della nuova comunità di Predaia e per il nostro territorio. Nelle scelte abbiamo intrapreso forse il percorso meno facile, quello dell'innovazione, quello non ripiegato sul presente ma piuttosto proiettato verso una dimensione futura. Per qualcuno possiamo aver imboccato la strada giusta, per qualcun altro magari quella meno opportuna, ma è innegabile che abbiamo scelto prendendo come riferimento l'orizzonte più lungo, quello che coincide con il futuro dei nostri figli.

Per rappresentare in qualche modo la nostra esperienza amministrativa, utilizzo la metafora del viaggio, l'idea di un cammino continuo verso Predaia del futuro. E allora, per rimanere a quella immagine, posso dire che

questo viaggio per quanto mi riguarda sta giungendo al termine. È stato un percorso portato avanti con pazienza e con tenacia, superando anche momenti difficili e passaggi angusti, cercando di non smarrire mai la rotta che intendevamo seguire e il progetto di comunità che avevamo in mente.

Auguro a tutti di vivere quest'esperienza in maniera particolare ai più critici, quelli che giudicano pur non essendo a conoscenza o giustamente informati sullo stato delle cose; quelli che hanno sempre la sicurezza di essere migliori degli altri e di non commettere errore alcuno.

Si potrà in questo modo capire cosa vuol dire amministrare scontrandosi con una burocrazia opprimente, con una politica che manca di concretezza, con un sistema che in molti casi premia, chi vuole rallentare e impedire la crescita.

Nuovamente grazie; ai cittadini, ai componenti delle associazioni di volontariato, ai dipendenti comunali, ai membri delle Consulte, ai colleghi Consiglieri, ai compagni di Giunta, al Sindaco e a tutti coloro che hanno lavorato per Predaia.

Grazie anche alla mia famiglia che mi ha sopportato, ha accettato le mie assenze e in alcune occasioni anche incoraggiato.

Luca Chini

Assessore a Frazioni, Energia,
Servizi informatici e Innovazione



UN ANNO DI LAVORO

Cari concittadini,
in questi ultimi mesi il Consiglio Comunale è stato impegnato nell'approvazione di due varianti al Piano Regolatore Generale, una di interesse pubblico e l'altra riguardante i Centri Storici.

La variante di interesse pubblico ha la funzione di unificare le cinque varianti presenti negli ex comuni in un unico documento che, oltre ad agevolare il lavoro degli uffici urbanistici, rende più omogeneo il modo di intervenire nelle diverse frazioni.

La variante legata ai Centri Storici tocca in modo più diretto la popolazione in quanto regola cosa tutelare e cosa cambiare quando si vuole recuperare e ristrutturare costruzioni site all'interno dei perimetri di centro storico. L'intento di questa variante è quello di agevolare e permettere di adeguare le vecchie costruzioni alle moderne esigenze di vita e di favorire lo sviluppo e l'arredo dei nostri bei centri storici.

Visto l'avvicinarsi della fine di questa legislatura mi sento in dovere di Ringraziare Sindaco e Consiglieri

Comunali che in questi cinque anni si sono spesi e prestati per la prima, e per questo molto complessa, legislatura dopo la fusione dei cinque comuni del territorio di Predaia.

Le varie sedute del Consiglio Comunale hanno visto anche momenti di scontro e confronto che però sono sempre stati mossi dal grande senso di responsabilità che ha caratterizzato ognuno di noi nella gestione del bene Comune.

Colgo infine l'occasione di ringraziarvi dalle pagine del Notiziario di Predaia per la bella esperienza che mi avete regalato concedendomi la Presidenza del Consiglio Comunale, spero di essermi dimostrato competente nell'intento di gestire l'assemblea nel modo più equo possibile. Concludo con l'Augurare a Voi e alle vostre famiglie un sereno Natale e un 2020 ricco di positività.

Mauro Erlicher

Il Presidente del Consiglio comunale di Predaia





IL COMUNE DI PREDAIA RIMANE ANCORA UN IDEALE

Cari concittadini,
manca poco alla fine della prima consiliatura del neo costituito Comune di Predaia, a maggio del prossimo anno saremo chiamati ad eleggere Sindaco e Consiglio comunale.

Sono passati ormai cinque anni da quando è iniziato il nostro percorso di attenti osservatori e controllori delle scelte politiche fatte dall'amministrazione del Sindaco Forno, interpretando con entusiasmo e passione il difficile ruolo della minoranza che è quello di stimolo e di controllo dell'operato della compagine di governo. Il vostro contributo e la vostra volontà di partecipare alla costruzione del bene comune sono stati uno stimolo continuo e un richiamo costante all'importanza delle nostre responsabilità. Come consiglieri di opposizione, abbiamo esercitato il ruolo di sorveglianza e nell'ambito di un confronto democratico, talvolta anche molto aspro, non abbiamo mai fatto mancare il nostro contributo.

Le valutazioni della maggioranza, possono essere condivise o meno, ma tocca alle minoranze proporre strade e linee politiche diverse. Per dare valore al nostro voto, tutte le volte che ci siamo espressi con un "no", abbiamo sempre esposto quello che secondo noi era la scelta più corretta per il bene comune.

Siamo quasi a fine legislatura e purtroppo, del programma iniziale dell'amministrazione Forno rimangono tanti proclami sulla stampa e sui social, ma nella realtà è stato fatto ben poco! Non siamo solo noi a dirlo ma sono gli stessi cittadini che si sentono disillusi, tanto da rimpiangere il voto favorevole alla costituzione del nuovo Comune.

- In questi cinque anni non è ancora stata attuata un'efficace politica di riorganizzazione del personale che spesso si è trovato senza coordinamento, nonostante siano state spese importanti somme di denaro per consulenze esterne.
- Le consulte frazionali sono state poco o per nulla informate ed ascoltate. Fra i casi più eclatanti quello della consulta di Mollaro, che ha do-

vuto apprendere casualmente dalla stampa, l'intenzione di espandere l'area industriale a ridosso del centro abitato.

- Il sindaco e alcuni assessori sono stati poco presenti sul territorio, le frazioni periferiche sono state abbandonate a se stesse. Eccetto qualche frazione, vi è stata poca attenzione al decoro ambientale e territoriale.
- Le opere pubbliche realizzate, sono quelle iniziate dalle amministrazioni precedenti. Purtroppo alcune di queste come la sistemazione ambientale delle Plaze, la palestra della scuola media di Taio, il parco di Segno (solo per citarne alcune) devono ancora essere concluse.
- Non è mai stata programmata una politica di sviluppo agri-turistico, tanto promossa in campagna elettorale.
- Nessun accenno ad una programmazione della viabilità di collegamento fra le frazioni. Ci riferiamo in particolare alla strada che collega Taio con Coredo, che avrebbe bisogno di essere potenziata.

Siamo consapevoli che amministrare il nostro Comune sia un compito complesso, il territorio è esteso e composto da quattordici frazioni. I prossimi cinque anni saranno decisivi per il decollo di Predaia, che purtroppo per ora rimane ancora un ideale. Una responsabilità importante in capo ai futuri amministratori!

Ringraziamo tutto il personale che in questi anni ha lavorato con impegno e disponibilità per garantire i necessari servizi alla comunità. Un pensiero va anche al segretario Giancarlo Pasolli, che ci ha recentemente lasciato. Un grazie sincero per la collaborazione ricevuta va a tutti coloro che ci sono stati accanto con disponibilità e ci hanno appoggiato in tutti questi anni. La nostra profonda riconoscenza va alle nostre famiglie, mogli, mariti e figli che pazientemente ci hanno supportato!

Giungano ad ognuno di Voi e alle Vostre famiglie, i nostri più sentiti auguri di Buon Natale e Felice 2020, che sia un anno di serenità, salute e nuove soddisfazioni.

I consiglieri Comunali di Predaia Futura e Predaia Unita:
Lorenza Mattedi, Sergio Frasnelli, Michele Pinter, Luca Chini e Stefano Cova



LA FUSIONE NON È COMPLETA

Ad un passo dal termine della Consiliatura del nostro Comune credo che questa realtà non abbia ancora completato il processo di associare alla fusione “tecnica” l’ideale massimo della “fusione” tra le persone, sicuramente più difficile, che si cerca di realizzare mantenendo anche cultura e tradizioni dei vecchi paesi. In questo, sottolineo il mancato raggiungimento della fusione con Sfruz quando pure la popolazione di questa “enclave” nel territorio dell’Altipiano aveva dato, finalmente, il proprio assenso. È rimasto peraltro il rammarico per la mancata approvazione del Prg di Smarano, così come era stato adottato, alla fine stravolto perché permette, comunque, le colture intensive vicino alle case in zone a prato di pochi ettari rispetto al resto del coltivato, costituenti un polmone verde ambientale.

Alcuni grandi temi trattati in Consiglio Comunale hanno avuto il mio consenso: - **l’adesione al “Patto dei Sindaci** per il Clima e l’Energia” (riduzione del 40% delle emissioni nocive entro il 2030). - **la condivisione alla proposta della Coldiretti Provinciale** per “un commercio libero e giusto e per un’Europa libera dal CETA” (trattato di libero scambio tra Unione Europea e Canada). La Coldiretti ritiene che non tuteli abbastanza i prodotti italiani perché li mette sullo stesso piano rispetto a quelli canadesi che ne costituiscono l’imitazione con riflessi sulla trasparenza e ricadute sanitario/ambientali in tema di controllo su ormoni della crescita, ogm, ecc. - **l’autorizzazione al Piano attuativo di iniziativa privata** in località Passo Predaia, zona sciistica,

importante in termini di riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio rurale montano. - **l’approvazione al ripristino di praterie montane da fieno** sull’Altipiano, sullo stesso tema di miglioramento dell’ambiente e del paesaggio. - **l’appoggio alla mozione** degli altri Consiglieri di minoranza sull’abolizione del diserbante glifosato nei terreni. - **l’approvazione dell’accordo quadro** tra Provincia, Trentino Sviluppo, Società Altipiani Val di Non e Comuni dell’Altipiano di Predaia e dell’Alta Val di Non per il rilancio delle Stazioni sciistiche. - **l’approvazione del fascicolo integrato** di acquedotto (F.I.A.) del Comune di Predaia. - **l’approvazione del Nuovo Statuto**, tappa fondamentale del percorso di questo giovane Comune.

In questo anno è stato importante approvare **il piano per l’adeguamento normativo e cartografico** dei piani regolatori generali degli ex Comuni, **nonché il piano unificato degli insediamenti storici**.

Per ultimo si sta discutendo **dell’ampliamento della zona produttiva di Mollaro** che, seppur importante per uno sviluppo più articolato dell’economia e quindi dei livelli occupazionali, si scontra inevitabilmente con l’assenza di adeguamento della viabilità, assolutamente primario e necessario, in previsione di aumento insostenibile del traffico veicolare che inficia la vivibilità.

Buon Natale, Felice Anno Nuovo e Buone Nuove Elezioni!

Angelo Potì



ESTATE IN CRESCENDO, UN INVERNO DA VIVERE

JOY ALPS VAL DI NON SI PREPARA ALLA STAGIONE BIANCA



La stagione estiva è trascorsa con numeri positivi che confermano un trend in aumento e ora si pensa alla imminente stagione invernale. Le neviccate novembrine sono state seguite da temperature in risalita, e l'appuntamento del 7 dicembre per l'apertura della stagione bianca è stato rispettato.

“Sul Nock siamo pronti – commenta il presidente Ivan Larcher – ai primi di dicembre in Predaia abbiamo proceduto all'innevamento programmato: speriamo che le temperature ci siano favorevoli. Abbiamo definito con la Provincia e i Comuni soci finanziatori una serie di interventi di qualificazione che ci permetteranno di presentarci al pubblico in maniera ancora migliore, siamo fiduciosi per i prossimi anni di attività. Novità di questo inverno è una convenzione con particolari scontistiche rivolta ai comuni della Val di Non, sperando che possano

aderire in molti; inoltre abbiamo stretto una collaborazione agonistica con alcuni sci club per il monte Nock”. Larcher torna quindi sui numeri di una stagione estiva positiva: “Abbiamo aumentato di ulteriori 20.000 euro l'utile rispetto all'anno scorso, confermando una tendenza al rialzo: puntiamo molto allo sviluppo della nostra offerta estiva, fatta di bike, escursioni, gastronomia, rivolti specialmente alle famiglie; anche a questo proposito è al vaglio un piano di investimenti che porterà notevoli progressi”. Infine, Larcher rivolge un ringraziamento a quanti supportano l'attività di Joy: “All'agenzia Nitida Immagine che ci segue nella comunicazione, ai comuni finanziatori e ai main sponsor che hanno confermato il loro sostegno: Melinda, Itas, Apt Val di Non e Cassa Rurale Val di Non”, agli imprenditori privati che finanziano la società e ai dipendenti.



TAIO RISCOPRE LA ROZA

In occasione della Fiera dei Santi, grazie all'impegno dell'associazione Taio Ieri, un folto e interessato pubblico ha partecipato ad un primo incontro di restituzione del progetto di ricerca dedicato alla Roza, ai mulini e all'industria dei manici da frusta. Lo storico Alberto Mosca ha presentato i primi risultati di uno studio che, tra le altre cose, ha chiarito come il complesso di macchine ad acqua sulla Roza fosse pienamente sviluppato tra XIII e XIV secolo. "Si tratta solamente della prima tappa di un progetto più ampio dell'associazione che poi proseguirà con altre iniziative come la mostra dei

manici da frusta", spiega Armando Larcher, presidente di Taio Ieri. La "Fiera dei Santi", si è aperta alle 8 fino alle 17, con il mercato contadino con aperitivo e servizio bar a cura della Pro Loco di Taio, e pranzo a cura del Gruppo Sorgente Roza nella sala polifunzionale delle ex scuole elementari. Nel pomeriggio visite guidate su prenotazione alla Roza e alla fabbrica dei manici da frusta (ore 14.30 e ore 16). Per i più piccoli laboratori di intaglio e decorazione delle zucche all'Oratorio Don Bosco. Infine, truccabimbi e la merenda con castagne e vino a cura della Pro Loco.

La serata dedicata alla Roza nell'auditorium di Taio.





PRIÒ “SENZA FRONTIERE” CONQUISTA IL PALIO DELLA PREDAIA

Grande successo per la 3a edizione di “Predaia senza Frontiere”, evento organizzato dal neonato comitato “PreGio Eventi”, che ha visto trionfare la squadra di Priò.

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice sabato 3 agosto alla 3a edizione di “Predaia senza Frontiere”, i Giochi senza Frontiere di Predaia organizzati quest’anno dal neonato comitato “PreGio Eventi” (Predaia Giovani Eventi), associazione che riunisce tutti i Gruppi Giovani dell’Altopiano.

Il Comitato “PreGio Eventi” (Predaia Giovani Eventi) è stato costituito quest’anno grazie a un’idea nata da 10 ragazzi che fanno parte dei diversi Gruppi Giovani di Predaia (Andrea Preti, Andrea Marignoni, Erwin Rizzardi, Gianluca Maccani, Manuel Chini, Simone Zanolli, Erika Rizzardi, Stefano Micheletti, Davide Prantil, Ilario Chini) e grazie al supporto e alla collaborazione del Piano Giovani di Zona “Terra di Mezzo” che ha come referente per il Comune di Predaia l’assessore alle politiche sociali e giovanili Magnani Ilaria e per il Comune di Sfruz il consigliere delegato Ossana Gabriele. L’intento è quello di unire le forze per dar vita a un gruppo che riunisca le idee e le proposte di tutti i giovani di Predaia e Sfruz per la promozione di iniziative sociali e di intrattenimento.

Nel corso della manifestazione le 13 squadre delle diverse frazioni (Coredo gialla, Coredo arancione, Priò, Segno, Sfruz, Smarano, Taio, Tres blu, Tres azzurra, Tuenetto, Vervò rossa, Vervò viola e Vion) si sono affrontate e date battaglia in divertenti prove d’abilità, percorsi sui gonfiabili, staffette e circuiti goliardici, gareggiando

per conquistare l’ambito palio della Predaia.

I giochi hanno preso il via con il “Water Volley”, spassosa variante “bagnata” della classica pallavolo, che ha visto i diversi team impegnati nelle qualificazioni durante la mattinata, mentre la finale si è giocata dopo la pausa pranzo. Le risate e il divertimento hanno accompagnato anche le sfide del pomeriggio: dalla “Staffetta gonfiabile”, simpatico percorso ad ostacoli da completare il maggior numero di volte, al “Pallone meccanico”, competizione nella quale bisognava stare il più a lungo possibile “in sella” a un pallone imbizzarrito, fino ad arrivare a un goliardico percorso ideato dal comitato organizzatore in cui coordinazione, affiatamento e gioco di squadra hanno fatto la differenza.

Quest’anno ad aggiudicarsi il palio della Predaia, dopo due edizioni dominate dalla squadra di Vervò, è stata la frazione di Priò, precedendo nella classifica finale Segno e Tres azzurra. Ai piedi del podio si è piazzata l’altra formazione di Tres (che indossava la maglietta blu), seguita da Smarano, Vervò viola, Vion, Coredo gialla, Coredo arancione e Sfruz, Vervò rossa, Tuenetto e Taio. Sul palco sono quindi salite le prime tre frazioni classificate per la premiazione e l’assegnazione alla squadra di Priò del palio della Predaia 2019, riconoscimento realizzato dall’artista locale Gianni Mascotti.



Particolarmente apprezzati sono stati anche i giochi gonfiabili per l’intrattenimento dei più piccoli e il servizio bar e panini.

A partire dalle 18 il parco dei Sette Larici ha fatto poi da scenografia al “PreGio Festival”: musica no stop ed effetti speciali con i dj set della zona. Tantissimi giovani del territorio non sono voluti mancare all’appuntamento, animando la festa fino a notte fonda.



LE GALLERIE DI MINIERA SAN ROMEDIO E LE PLAZE DI DERMULO: COME VALORIZZARE UN TERRITORIO

Due progetti che possono contribuire allo sviluppo del territorio, grazie alle loro potenzialità turistiche e alla valorizzazione di luoghi di rilevanza storica e paesaggistica, sono stati i temi al centro della visita in Val di Non del presidente della provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti. Al presidente sono stati illustrati, infatti, i diversi utilizzi di aree tra loro molto diverse, ma che in comune hanno l'obiettivo di poter espandere l'attrattività della valle. Accompagnato dai responsabili di Miniera San Romedio il presidente Fugatti ha potuto vedere personalmente in che direzione vuole realizzarsi il primo progetto. Protagoniste le gallerie delle miniere di Tuenetto, nel comune di Predaia, che ospitano anche le celle ipogee dove attualmente vengono immagazzinate le mele. Potenzialmente le opportunità si declinano in vari aspetti: la conservazione di prodotti quali formaggi e vini, l'ospitalità di data center, che possono trovare nel microclima e nella protezione dalle calamità naturali la loro collocazione ideale, il racconto della storia e dell'economia locale, in un incontro di tecnologia e natura. L'idea è quella di rendere fruibili le gallerie al pubblico stabilmente in un percorso museale, che dalle gallerie storiche finisce per affacciarsi sulla valle e la sovrastante catena del Brenta.

Il secondo progetto prende avvio dall'esigenza di una maggiore fruibilità del lago di Santa Giustina da parte di turisti e residenti. Con il sindaco di Predaia Paolo Forno e molti altri rappresentanti istituzionali del territorio, il presidente Fugatti ha potuto visitare, assieme all'assessore alla salute Segnana, lo stato dei lavori per la riqualificazione dell'area Plaze di Dermulo. Da quando sono cominciati, circa un anno e mezzo fa, gli interventi hanno permesso una significativa trasformazione della zona, grazie all'eradicamento di parte della vegetazione e alla realizzazione di percorsi carrabili e pedonabili. Un centro ristoro e servizi costituirà il cuore di uno spazio vivibile per sportivi e famiglie, comprensivo di un parco giochi. Oltre alla posa di zattere galleggianti come isole di appoggio per le canoe, sono previste anche realizzazione di un biolago balneabile e di una zona destinata a camping. Obiettivo a breve termine, la fruizione del punto di ristoro e del parco già a partire dalla prossima primavera.

**LA VISITA DEL
PRESIDENTE FUGATTI
A DUE PROGETTI IN
CORSO NEL COMUNE DI
PREDAIA**



LA CARICA DEI TRECENTO

GRANDE SUCCESSO PER LA GIORNATA ECOLOGICA

In più di 300 su tutto il territorio comunale e impegnate a ripulire boschi, parchi, strade e sentieri dai rifiuti. Un grande successo per la 9° edizione della Giornata Ecologica di Predaia. Dopo il ritrovo nelle piazze dei paesi di Predaia, partenza delle squadre e quindi grande festa insieme per il pranzo a Tres, nel centro ricreativo “Pra del Lac”, organizzato dalla Pro Loco di Tres.

L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale con la collaborazione dei comitati Asuc, ma fondamentale è fitta rete di associazioni e volontari del territorio di Predaia.



NEI CASTELLI, CULTURA PER IL TURISMO

DOPO THUN, VALER, NANNO, TOCCA A CASTEL COREDO.

I castelli come punto di valorizzazione del territorio anaune. Un circuito che nella scorsa estate fa sì è arricchito di una new entry, Castel Coredò affiancato dallo storico Palazzo Nero. E con Castel Belasi: sono 5: castelli anauni aperti al pubblico accanto a quelli di Thun, Valer e Nanno. “Un percorso di cultura e di bellezza” ha detto a Coredò il sindaco di Predaia, Paolo Forno, prima del taglio del nastro in coppia con il conte Augustin von Coreth.

Una ulteriore possibilità nata dalla disponibilità della famiglia proprietaria e con la regia dell'Azienda per il Turismo della Val di Non, da tempo impegnata, in tandem con la Soprintendenza per i beni culturali, a Coredò rappresentata dal soprintendente Franco Marzatico, in questo percorso partito alcuni anni fa, non senza difficoltà, ma avviato al successo.



FIORINDA... È TORNATA!

È tornata a Mollaro dopo un anno di pausa e questa sesta edizione di Fiorinda si è presentata con tante novità. Rispetto agli anni scorsi, la Pro Loco ha posto particolare attenzione all'intrattenimento musicale, offrendo concerti in vari punti della festa e a tutte le ore.

Oltre ai consueti spazi ricreativi per le famiglie, interessante è stato l'allestimento al castello del paese con i giochi medievali pensati e creati dai bambini e dalle maestre delle Scuole Materne di Predaia. A condividere con loro lo spazio della corte interna si è esibito con numeri di acrobazie volanti e giocoleria la scuola Circo Bolle di Sapone lasciando grandi e piccoli a bocca aperta.

Un grande successo anche per proposta gastronomica, sempre attenta a valorizzare i prodotti del territorio! Non è mancata la polenta con le salsicce, la carne salada cotta e cruda nel panino e l'imperdibile tortel di patate in una nuova versione Street Food.

Sicuramente vincente la scelta di allestire un Bike Park vicino al palco centrale, a cura di "Ride For Fun Bike School". Con le loro esibizioni di trial hanno creato un vero e proprio spettacolo; impossibile non fermarsi a guardare.

Tutti rinnovati anche i laboratori didattici/artistici allestiti in piazza S. Marco, accomunati dal tema del "fiore". Preziosa anche la collaborazione con la Biblioteca di Taio con le loro storie animate. Non sono mancate performance artistiche di Spray Art sul palco centrale e di Floral design con Antonio Trentini. Per la prima volta a Fiorinda si sono esibiti

anche il Corpo Giovanile Bandistico e i Mini Lacchè di Coredò.

Nonostante il maltempo, che non ha risparmiato vento e pioggia, è stato numeroso il pubblico che con l'ombrello aperto ha voluto assistere alle esibizioni. Sono tornate anche in questa edizione le richiestissime visite guidate alla Centrale idroelettrica di Taio e alla Diga di Santa Giustina, registrando nei due giorni di festa il tutto esaurito!

Si ringraziano per il sostegno e la disponibilità dimostrata la Cassa Rurale Val di Non, Melinda, Trentingrana e tutti gli esercizi commerciali, ristoranti, alberghi e sponsor locali che, grazie alla loro generosità, hanno dato la possibilità alla Pro loco di organizzare una grande Lotteria.

Questa edizione "bagnata" si è chiusa con la soddisfazione di tutti i partecipanti e dei tanti visitatori. Ci vediamo nel 2020, la Pro Loco di Taio è già al lavoro!





PRO LOCO DI TRES RICORDA GIUSEPPE NEGRI

Il 13 agosto 2019, a circa un anno dalla morte del compianto Giuseppe Negri, la Pro Loco di Tres con la preziosa collaborazione di Alberto Corazzolla, ha organizzato presso il centro ricreativo "Pra del Lac" una serata in suo ricordo. Il momento più significativo della serata è stata la proiezione dei bellissimi scatti fotografici realizzati da Beppe Negri che sempre era attento a cogliere attraverso le immagini i momenti più salienti della nostra comunità.

Gradite anche le foto su pannelli che hanno fatto da cornice e che rimarranno esposte in mostra permanente nella sala del Centro. Altre foto saranno esposte all'interno del museo storico "PER NON DESMENTEGIAR".

Fra una foto curiosa e l'altra piena di ricordi l'intermezzo musicale con le belle canzoni interpretate dal bravissimo "Coro Maddalene" di Revò e la lettura di alcune toccanti poesie dialettali scritte da nostri poeti compaesani.

Si salutano e ringraziano le autorità e tutti i presenti. Un particolare ringraziamento a chi ha contribuito alla realizzazione della serata:

- Assessorato alla Cultura, Associazioni e Turismo del Comune di Predaia.
- La Cassa Rurale val di Non.
- Il B.I.M
- La Comunità della Valle di Non

È stata una serata bellissima ed emozionante anche perché fortemente sentita dalla comunità.

Il nostro Beppe Negri ci mancherà, perché oltre che persona stimata da tutti era un appassionato conoscitore delle tradizioni locali che immortalava con le sue belle foto che metteva a disposizione della Pro Loco da esporre in occasione delle feste paesane.

È stata anche occasione per ricordare con tanto affetto e nostalgia altre colonne portanti della vita sociale di Tres, come:

Celestino Zadra, persona pragmatica, speciale, attiva nel volontariato, in diverse associazioni nonché nell'amministrazione comunale.

Franco Bussolati, segretario per 27 anni della Pro Loco di Tres, sempre presente in associazione e punto di riferimento per paesani e turisti.

Tullio Bussolati, morto prematuramente da pochi mesi, anche lui spalla portante per anni in Pro Loco e componente del coro parrocchiale.

Al termine della serata un cordiale e gradito rinfresco preparato dalle mie collaboratrici "Prolochesse" che mi seguono con infinita pazienza alle quali voglio inviare un caloroso ringraziamento.

Sandra Chini
Presidente Pro Loco tres





DALLA LUNA AL LEGNO, UN'ESTATE DA RICORDARE

BILANCIO POSITIVO PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ALLUNAGGIO E PER PREDAIA, ARTE E NATURA

Cinquant'anni dalla conquista della Luna non sono passati invano a Predaia, che con una grande mostra ha raccolto numeri di tutto rispetto (si veda box a parte), con un totale di oltre 3200 persone. Un'esposizione, quella promossa dai comuni di Predaia e di Cles, curata da Marcello Nebl, realizzata grazie alla preziosa e fattiva collaborazione dell'associazione astrofila locale Ge.mi.ni che ha curato pure diversi eventi collaterali. Si è voluto garantire l'apertura della mostra sino alla metà di ottobre perché diverse scolaresche potessero visitarla, anche alla presenza del curatore o del presidente dell'associazione Ge.mi.ni. Diversi gli eventi collaterali: conferenze dedicate al nostro satellite Luna, all'allunaggio, allo sviluppo tecnologico, allo sviluppo della musica negli anni '60; concerti dedicati ai più famosi gruppi dell'epoca; cineforum "dedicato" a quegli anni; attività per bambini (laboratori, notte a tema (luna) in biblioteca).

1969-2019 CINQUANT'ANNI FA IL FUTURO
PRESENZE

Predaia arte e natura – Sentiero, simposio, festival
L'A.S.U.C. di Coredò ed il Comune di Predaia hanno proposto, durante la settimana **da domenica 4**

EVENTI COLLATERALI

"Professione Astronauta"

In orbita con Franco Malerba

20 marzo 2019

250 persone

"Missioni...possibili"

La conquista della Luna con Lo Campo

3 maggio 2019

100 persone

"Luna, tracce di Umanità"

Con Paolo Miniussi - **26 giugno 2019**

70 persone

"60 Sfumature di Rock'n'Roll"

Conferenza Los Locos Armando's

3 luglio 2019

25 persone

"60 Sfumature di Rock'n'Roll"

Laboratorio per bambini e ragazzi

11 e 18 luglio 2019

45 persone

Proiezione cinema "first man"

17 luglio 2019

70 persone

"Conquistati dalla Luna"

Conferenza Ass. G.EM.IN.I.

20 luglio 2019

100 persone

"60 Sfumature di Rock'n'Roll"

Concerto LOS LOCOS ARMANDO'S

26 luglio 2019

300 persone

Proiezione cinema "motel woodstock"

26 luglio 2019

50 persone

Notte in biblioteca

con osservazione astronomica

2 agosto 2019

42 persone

"Un computer per la luna"

Con Dario Kubler - **3 agosto 2019**

50 persone

"Conosci la Luna?" con Paolo Ochner

9 agosto 2019

30 persone

"Open Metal Sound" Visita guidata presso

DECOMEC - **9 agosto 2019**

100 persone

"70 Zone" Concerto Rock anni '70

11 agosto 2019

350 persone

Tributo "the beatles" Concerto cover band

"Revolver" - **15 agosto 2019**

150 persone

Proiezione cinema "on the road"

30 agosto 2019

50 persone

Totale

1.782 persone



Mostra Casa Marta
(5 luglio -13 ottobre 2019)
1.497 persone

Tra le quali bambini dell'asilo di Coredò e Smarano, elementari di Cles, Taio e Coredò e medie di Coredò e Taio:

Estate Ragazzi Coccinella 41 Bambini
Bambini asilo 80
Bambini elementari 167
Ragazzi medie 73
Totale 361 bambini e ragazzi

agosto a sabato 10 agosto 2019, il nuovo progetto di rievocazione della trazione del legno: **"Predaia Arte e Natura – sentiero, simposio, festival"**.

Il progetto, sotto la direzione artistica dello studio Marte di Gianni Mascotti, si è aperto domenica 4 agosto 2019 con lo svolgimento del tradizionale **Festival** "Festa della Colomela". Durante il Festival sono state prodotte circa 80 "colomele" (antiche travi di sostegno delle coltivazioni di vite, realizzate spaccando in 4 "spicchi" un tronco di larice del diametro di circa cm. 30 e della lunghezza di circa cm. 250, non sempre perfettamente lineari, ma dalla caratteristica esclusiva lavorazione a mano) oltre a un centinaio di "scandole", (tipiche tegole in legno molto utilizzate un tempo per tetti e facciate delle case). Durante la giornata di festa si è data apertura al **nuovo**



Simposio di sculture "Predaia Arte e Natura", nato dalla forte esperienza delle 17 edizioni passate del concorso di scultura "Il legno riprende vita". Un'altra volta ancora, quindi, la frazione di Coredò si è trasformata in un laboratorio del legno, in cui 6 scultori internazionali hanno potuto dare libero sfogo alla loro arte. Gli scultori internazionali, selezionati in base ad un progetto preventivo e presenti all'edizione di quest'anno, sono stati: Claire Alexie Turcot (Canada), Aaron Perez Silva (Spagna), Giuliano Giussani (Italia – Fara Gera d'Adda), Giulio Valerio Cerbella (Italia – Viole di Assisi), Paolo Moro (Italia – Trichiana Borgo Valbelluna), Toni Venzo (Italia – Pove del Grappa) e Luca Zanta (Italia – Montegrotto Terme). Gli artisti hanno avuto la splendida opportunità di



scolpire i tronchi presso le suggestive **rive del lago di Coredò**. L'artista Luca Zanta ha, invece, avuto l'arduo compito di realizzare un'opera di **"Colomela art"**, composizione di "land art" creata riutilizzando le "colomele" e "scandole" risultanti dalla tradizionale gara di abilità "Festa della Colomela". I sette artisti in concorso hanno realizzato opere meravigliose seguendo il tema "i sogni"; le opere, appena terminato il Simposio, sono state immediatamente posizionate lungo il suggestivo **sentiero alberato "Viale dei Sogni"**, poste su apposite alzate in acciaio corten. Nel corso degli anni e delle prossime edizioni verranno ampliati e sviluppati numerosi ed agevoli percorsi artistico-culturali, aperti al pubblico di tutte le età e condizioni fisiche.
www.predaiaartenatura.eu



LA CORALE ANTARES A HEROLDSBERG

Lo scorso 29 novembre la Corale Antares si è esibita a Heroldsberg, comune bavarese gemellato con Predaia.

Il concerto, apprezzatissimo, ricambia la visita ricevuta l'anno scorso per festeggiare insieme i 20

anni dal gemellaggio, intrapreso dall'ex comune di Taio.

Fondata nel 1994, la Corale Polifonica Antares è formata da oltre 50 elementi provenienti dalle valli del Noce ed è diretta dal maestro Giorgio Larcher.





lo sapevi che

LA GRANDE COMETA DEL 1618

Alla fine del 1618, sui cieli di tutta Europa apparve una cometa di straordinaria luminosità. In effetti nel corso di quell'anno furono tre: la prima nella costellazione del Leone Minore in agosto, la seconda a novembre in quella della Bilancia, la terza alla fine di novembre ancora nella costellazione della Bilancia. Quest'ultima fu talmente luminosa da essere visibile anche di giorno, con una coda lunga 60° come la misurò il 12 dicembre dal Collegio Romano il padre gesuita Orazio Grassi. Si dice che Galileo non ne vide neppure una, dato che era immobilizzato a letto dall'artrite, mentre Keplero le vide tutte e tre da Linz, addirittura due insieme il 29 novembre. La prima di queste tre fu la prima ad essere osservata con il telescopio e la circostanza portò nel 1619 alla pubblicazione del *Discorso delle comete*, firmata dal fiorentino Mario Guiducci, forse prestanome di Galileo e dei *De Cometis Libelli Tres* di Keplero; in essi trattò anche di quella del 1607, che era la cometa di Halley.



La cometa del 1618 su di una moneta di Norimberga.



Insomma, l'evento fece scalpore, anche per la popolare associazione che della cometa si faceva ai presagi di sventura: e in effetti proprio nel 1618 era iniziata la guerra dei Trent'anni.

Ma un'ulteriore, interessante notazione su questo evento astronomico la abbiamo anche in casa nostra, nei registri parrocchiali di Taio: in essi, l'11 dicembre 1618, il parroco Giovanni Pietro de Alberti di Bocenago, in Val Rendena, annotava che "quo tempore apparuit magnus cometa", nel tempo cioè in cui apparve a oriente una cometa con una chioma ampia e una "maxima cauda", nello stesso tempo morì il nobile Giovanni Gaudenzio Madruzzo, commissario arciducale e generale imperiale, associando così l'evento celeste prodigioso ad una funesta circostanza.

Alberto Mosca

CREM TART

Farina 00 140 g
Farina di mandorle 125 g
Burro freddo 125 g
Uova (circa 1 medio) 50 g
Zucchero 25 g

Per la crema
Panna fresca liquida 200 g
Mascarpone 200 g
Zucchero a velo 50 g
Baccello di vaniglia 0,5

Decorazione: a piacere con macarons, cioccolatini, frutti di bosco, biscottini ecc.

Per preparare la cream tart iniziate dalla pasta frolla: versate in una ciotola la farina di mandorle, lo zucchero, la farina 00 e il burro a pezzetti. Impastate fino ad ottenere un composto sbricioloso.

Aggiungete l'uovo e impastate fino a compattare il tutto. Trasferite poi il composto su un foglio di pellicola e richiudete formando un panetto.

Lasciate riposare in frigorifero per un paio d'ore.

Una volta fredda stendete la pasta su un foglio di carta forno, utilizzando poca farina, fino ad ottenere uno spessore di circa 3 mm.

Utilizzando un coltellino ritagliate la sagoma desiderata (cuore, numero...) dalla frolla e ripetete la stessa operazione in modo da formare un'altra forma uguale;

Cuocete in forno statico preriscaldato a 180° nel ripiano centrale per 15 minuti e poi lasciate raffreddare. Nel frattempo preparate la crema versando la panna in una ciotola, unite i semi di vaniglia, e iniziate a montare aggiungendo lo zucchero a velo. Quando la panna sarà ben montata aggiungete il mascarpone poco per volta e incorporatelo facendo dei movimenti dal basso verso l'alto per non smontare la panna.

Riponete in un sac-à-poche con bocchetta liscia da 10mm e formate dei ciuffetti su tutta la superficie delle sagome.

Posizionate la sagoma di frolla corrispondente sopra i ciuffi di crema e fate un secondo strato di crema, fino a ricoprire tutta la superficie.

Lasciate riposare in frigorifero per circa 30 minuti prima di servire.



TAVÓN

Taón: un nome che troviamo citato già nel XII secolo (“decima de curte de Tahunne”) e nel 1200 (“Taone”), e che si lega ad una forma aumentativa in -one del nome prelatino tob-, che significa “burrone” attraverso il latino “tofus”, da cui vengono anche le voci “tof”, “tovo” e “tou”. Potrebbe aver parte anche il nome prelatino “taba”, dal significato incerto ma probabilmente legato al significato di “altura”.





SEGNO – LA CHIESA DELLA NATIVITÀ DI MARIA

La chiesa, documentata nel XIV secolo, venne ampliata alla fine del Settecento dal comasco Carlo Bianchi, mentre il campanile è del 1582. All'esterno si nota una meridiana del 1798, mentre all'interno la decorazione è settecentesca ad opera del pittore di Mezzana Pietro Dalla Torre. L'altare maggiore, del XVIII secolo, è in marmo e

contiene una pala con la Natività di Maria; nella chiesa si trova un dipinto seicentesco con San Lorenzo. Da notare il bel Crocifisso settecentesco di gusto locale, e gli altari laterali, anche settecenteschi, di Giacomo Insom, decorati di statue novecentesche della bottega di Giuseppe Obletter; la Via Crucis è opera di Mattia Lampi.





L'ANDRONA*

Ai encontrà Madre Ida
e 'n moment en babà.
A parlar se confida
i problemi che s'già.
L'a m'a dit: -I paesani
scasi tuti i lo sa
che è passà zento ani
da 'n chel di ch'è arivà
propi ci 'nte 'l paes
che suore zo da Verona
par godér el possès
De ca ciasa 'n l'Androna!
-Scrivi zo ti vergot,
sti momenti i é rari,
scrivi curt, scrivi biot
par 'sto aniversari.

Se giavessi na zucia
en pocet men stornida
e 'n zoeche che descucia
ca pelanda engremida
e tornar, sfodegià
'n chi tempi che é stà
poderuossi seitàr
a contarla 'nte 'n flà.

Zento ani é passà
era züst ruà la guera
l'era strac el semnà
l'era magra la tèra...
Ma s'è vist desmontar
al lusor de la luna
'n puoc de suore da 'n ciar
e nar via par ch'androna.

È arivà monegiàte,
la diseva la zent,
gi n'è 'n vecle e 'n zonate
nude fuor dal convent,
le é ardite le é sane
le già l'anima bona
gen ci le Canossiane
che 'ndolzis tut l'Androna.

Ma g'è tut en smic-smac
Giai en bou su le oclàre
el masnin l'è 'n puoc' strac
englomà de ciagnare...

Ma però scolobiànt
'nti recordi che sona
torni ancora ogni tant
col pensier en ch'Androna.

Sfodegiànt col zervel
e i recordi che sbodegia
vedi ancor dal portèl
cucar fuor calche monegia
E asiloti che cor
zigialoni, che 'ntona
en gazer de rumor
che stornis tut ch'Androna.

Vedi putele grandote
che voleva 'mparar,
che le nava io a bote,
a cosir, ricamar
senti suore che cianta
che dis su la corona,
senti ancor tuta canta
emplenir se ch'Androna.

Mi no sai tut la storia
no sai come la é nada,
a sforzar la memoria
me ven l'anima enflada.
Ma è s-ciampà zento ani
s'enmuclà i cialandari
e ancuòi noi Coredani
lagian star i pomàri
e ciantan ca cianzon
che ciantaven en bot
emparada benon
canche eri asilot.

Maddalena di Canossa salve a te
Salve, gloria plauso a te
Alma Verona...
Ringrazian le Canossiane
De ch'Androna
De ch'Androna
De ch'Androna!

Tullio Pancheri

Coredo 26-27 ottobre 2019

Ma g'è tut en smic-smac
gai en bou su le oclàre
el masnin l'è 'n puoc' strac
englomà de ciagnare...
Ma, però scolobiànt
'nti recordi che sona
torni ancora ogni tant
col pensier en ch'Androna.

Sfodegiànt col zervel
e i recordi che sbodegia
vedi ancor dal portèl
cucar fuor calche monegia
E asiloti che cor
zigialoni, che 'ntona
en gazer de rumor
che stornis tut ch'Androna.

Vedi putele grandote
che voleva 'mparar,
che le nava io a bote
a cosir, ricamar,
senti suore che cianta
che dis su la corona,
senti ancor tuta canta
emplenir se ch'Androna.

*L'Androna: noi, tuti canti, fin
da puteloti l'en semper clama-
da "Androna de monege". Forsi
l'empar en "vocabolo dispre-
giativo" dir: Androna!
Però ca strada stenta 'ntra le
ciase e plena de recordi, l'è sta
chela che m'a ispirà sta poesia.



ieri e oggi

TRES



ASSESSORI E NUMERI DI RIFERIMENTO

Sindaco **Paolo Forno**

sindaco@comune.predaia.tn.it

Riceve su appuntamento al n. 0463-468114

| | | |
|-----------|---------------|--------|
| Lunedì | 10.00 - 12.00 | Taio |
| Martedì | 09.00 - 11.00 | Taio |
| Mercoledì | 10.00 - 12.00 | Taio |
| Giovedì | 09.00 - 11.00 | Coredo |

Vicesindaco **Lorenzo Rizzardi**

Competenze su:

bilancio, lavori pubblici, tributi, sport, comunicazione

Riceve su appuntamento martedì e il giovedì mattina a Taio telefonando allo 335.6324088

lorenzo.rizzardi@comune.predaia.tn.it

Assessore **Elisa Chini**

Competenze su: cultura, associazioni, sanità

Riceve su appuntamento martedì sera a Coredo e mercoledì a Taio telefonando allo 349 6788303

elisa.chini@comune.predaia.tn.it

Assessore **Mirco Casari**

Competenze su: agricoltura, foreste, ambiente, decoro.

Riceve su appuntamento mercoledì pomeriggio telefonando allo 349.2850364

mirco.casari@comune.predaia.tn.it

Assessore **Luca Chini**

Competenze su:

rapporti con le frazioni, efficienza energetica, servizi informatici, innovazione tecnologica.

Riceve su appuntamento telefonando allo 348.7606855

luca.chini@comune.predaia.tn.it

Assessore **Ilaria Magnani**

Competenze su: politiche sociali, istruzione e Politiche giovanili.

Riceve su appuntamento telefonando allo 348 5967679

ilaria.magnani@comune.predaia.tn.it

Assessore **Massimo Zadra**

Competenze su:

attività produttive, sviluppo economico, urbanistica, viabilità, trasporti

Riceve su appuntamento lunedì pomeriggio a Coredo e venerdì mattina a Taio telefonando allo 337.458689

massimo.zadra@comune.predaia.tn.it

GLI ORARI DEL CRM FINO AL 31 MARZO

COREDO

MAR MER 9-12

GIO VEN SAB 14-17.30

TAIO

MAR MER VEN 14-17.30

GIO 9-12

SAB 9-12 14-17.30

VERVÒ

MER 14-17.30

SAB 9-12

COMUNE DI PREDAIA

